

# Il Tar ribalta il mega-appalto

## Alla seconda "classificata" l'incarico da 6,3 milioni di euro per le manutenzioni del Comune

di **ANTIOCO FOIS**

PERUGIA - Ricorsi e contro-ricorsi e il Tar ribalta il mega-appalto triennale da 6,3 milioni di euro, affidato dal Comune per la manutenzione dei cimiteri, delle scuole, di tutti gli immobili municipali e per il servizio di decoro urbano. Il secondo in graduatoria, che ha presentato il ricorso principale, diventa l'assegnatario del servizio, ma le carte bollate potrebbero continuare e la questione approdare al Consiglio di Stato.

Non c'è pace per i servizi cimiteriali di Perugia e la questione, iniziata lo scorso settembre con l'annunciato ricorso, ha raggiunto una prima tappa lunedì, con la sentenza del Tribunale amministrativo dell'Umbria, che ha accolto il ricorso del raggruppamento delle cooperative "La Torre" (di area Confcooperative, che ha gareggiato assieme alla bolognese "Manutencoop"), che aveva perso l'appalto per un soffio, soli 2,5 punti, contro le coop "Servizi associati" (affiliata a Legacoop, che si è presentata in tandem con la coop "Decoro urbano"), che avevano stracciato la concorrente nel parametro tecnico dell'appalto, ottenendo 17,5 punti in più. Un'ingiustizia, secondo il raggruppamento arrivato secondo, che sbandierando un'offerta inferiore di 620mila euro ha presentato ricorso al Tar.

Ricorso accolto dai giudici amministrativi, i quali hanno stabilito che «il ricorso principale deve conclusivamente essere accolto e deve essere conseguentemente annullata l'aggiudicazione defi-

nitiva» si legge nella sentenza e che «in esecuzione dell'obbligo di conformarsi alla presente decisione il Comune di Perugia disporrà il subingresso della ricorrente nella posizione di aggiudicatario».

Nel tafferuglio legale, l'aggiudicatario aveva anche sollevato delle riserve sui titoli del raggruppamento La Torre/Manutencoop, dubbi poi spazzati via dal Tar.

Col risultato ribaltato, quindi, si attende una prossima mossa.

